



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 2015/45 DEL 20/04/2015

ASSEGNATA AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

OGGETTO: OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DELLA BONIFICA DEL VENETO ORIENTALE.ADESIONE ALLA SECONDA FASE, INDIVIDUAZIONE SOGGETTO PROMOTORE E APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO E DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER IL BIENNIO 2015/2016.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

PREMESSO che:

- il paesaggio è una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale e costituisce un importante contributo per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che ne riconoscono il particolare valore;
- il paesaggio si presenta, inoltre, come risultato dell'azione di fattori naturali e antropici reciprocamente interagenti;
- il paesaggio della bonifica è il risultato di un lungo processo di opere realizzate nei secoli scorsi e che hanno modificato il sistema delle acque tra lagune e fiumi, recuperando un territorio poi adibito ad usi agricoli, urbani, turistici ed industriali;
- il paesaggio della bonifica del Veneto orientale, espressione caratterizzante ed identitaria del territorio di riferimento, è un paesaggio vivo e necessita di un presidio continuo, di cure e monitoraggio;
- la regione Veneto, con la legge regionale 26 maggio 2011, n.10, ha istituito l'osservatorio regionale per il paesaggio con lo scopo di perseguire la salvaguardia, la gestione, la riqualificazione dei paesaggi del Veneto, seguendone le trasformazioni attraverso un'azione di monitoraggio;
- l'osservatorio regionale per il paesaggio, secondo i principi della convenzione europea del paesaggio e del d.lgs 42/2004, promuove l'analisi, l'osservazione delle trasformazioni e l'individuazione dei paesaggi veneti ed individua obiettivi di qualità paesaggistica, di tutela e di recupero e conoscenza dei valori;
- per lo svolgimento di tali attività l'Osservatorio regionale si avvale di "osservatori locali" per poter raccogliere le indicazioni che il territorio sente come esigenze primarie e che richiedono l'adozione di specifiche iniziative ed in particolare la Regione Veneto con DGR n.826 del 15 maggio 2012 ha istituito cinque nuovi osservatori locali: Dolomiti, Graticolato Romano, Pianura veronese, Canale di Brenta e Bonifica del Veneto Orientale;
- in data 31 luglio 2012 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per l'istituzione dell'osservatorio locale sperimentale per il paesaggio di bonifica del veneto orientale tra la regione Veneto ed il comune di Torre di Mosto e in data 13 settembre 2012 la regione Veneto ed il comune di Torre di Mosto hanno proceduto all'approvazione del Regolamento dell'Osservatorio stesso;
- l'Osservatorio locale sperimentale per il paesaggio di bonifica del Veneto Orientale è stato promosso dalla regione Veneto con i comuni di Torre di Mosto (soggetto capofila), Eraclea e San Stino di Livenza, il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale e VeGAL ed ha sede presso il Museo del Paesaggio, di Boccafossa, a Torre di Mosto (in appositi locali messi a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Torre di Mosto), mentre il servizio di segreteria dell'Osservatorio è assicurato da VeGAL;
- nelle sedute del Comitato di gestione tenutesi alle date 8 e 15 aprile 2013 l'Osservatorio si è dotato di un Comitato Scientifico composto da: Università IUAV di Venezia (Prof. Carlo Magnani, prof. Luigi Schibuola, prof. Roberto Masiero, prof. Antonio Buggin), Università Ca' Foscari di Venezia (prof. Francesco Vallerani e prof.ssa Federica Cavallo), Università di Padova (Prof. Vasco Boatto), Consorzio di Bonifica Veneto orientale (direttore ing. Sergio Grego), Museo del paesaggio di Torre di Mosto (direttore dott. Giorgio Baldo) e VeGAL (direttore ing. Giancarlo Pegoraro);

- durante la prima fase di attività dell'Osservatorio locale di Bonifica del Veneto Orientale sono state realizzate varie iniziative per la sensibilizzazione e la tutela del paesaggio, tra cui:
 - un Concorso fotografico "Il Veneto Orientale e il paesaggio di bonifica" per contribuire ad accrescere la sensibilizzazione al "valore del paesaggio", in linea con i principi ispiratori della Convenzione Europea del Paesaggio;
 - un "Manifesto per la tutela e la valorizzazione del paesaggio della bonifica del Veneto Orientale";
 - una serie di azioni per coinvolgere le istituzioni locali, gli operatori, le associazioni, i professionisti e le scuole sul tema della tutela e della valorizzazione del Paesaggio.

Atteso che:

- il 31 gennaio 2014 è terminata la fase sperimentale delle attività dell'Osservatorio locale di Bonifica del Veneto Orientale, prevista dal Protocollo d'intesa tra la regione Veneto ed il comune di Torre di Mosto del 31 luglio 2012;
- nella seduta della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, istituita ai sensi della LR n. 16 del 22 giugno 1993 della Regione Veneto, tenutasi il 2 luglio 2014, sono stati presentati i risultati finali dell'attività sperimentale dell'Osservatorio locale del paesaggio di Bonifica del Veneto Orientale e la Conferenza aveva delegato il Comitato scientifico a formulare una proposta relativamente a: attività future dell'Osservatorio; *budget* necessario; *governance*;
- la regione Veneto, con DGR n. 1320 del 28 luglio 2012, ha approvato la nuova disciplina per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, ed effettuato la programmazione delle attività dello stesso e attraverso:
 - la conferma del Corso regionale di formazione sul paesaggio con cadenza annuale;
 - l'istituzione del Premio per il paesaggio veneto da assegnarsi all'Ente capofila dell'Osservatorio locale distintosi nel biennio per le attività realizzate;
 - la predisposizione di un Avviso per la selezione di proposte di recupero paesaggistico segnalate dagli Osservatori locali per il paesaggio;
 - l'implementazione dei Quadri conoscitivi dei PAT/PATI per gli aspetti paesaggistici.

Considerato che:

- nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 23 febbraio 2015, si è preso atto della manifestazione d'interesse dei comuni di Caorle, Concordia Sagittaria, Jesolo, S.Stino di Livenza, S.Donà di Piave e Torre di Mosto a partecipare alla seconda fase sperimentale dell'Osservatorio del Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale;
- oltre alle Amministrazioni locali, hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla seconda fase di attuazione dell'Osservatorio del Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale, anche il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale e il Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (VeGAL), enti già partecipanti alla prima fase di attività dell'Osservatorio;
- il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale interviene nel comprensorio individuato dalla l.r. 8 maggio 2009 n. 12, e riunisce i comprensori facenti capo ai disciolti Consorzi di bonifica "Basso Piave" (ex comprensorio n. 19) e "Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento" (ex comprensorio n. 20) con funzioni di gestione del sistema di bonifica e irrigazione;
- il Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (VeGAL) interviene nel contesto dell'area nord orientale della provincia di Venezia, è costituito come Associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato, riconosciuta dalla Regione Veneto con iscrizione al Registro delle persone giuridiche n. 125 con decreto n. 78/41.03-D in data 18 ottobre 2002 e svolge l'attività di segretariato tecnico della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, dell'Associazione forestale del Veneto Orientale e dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale;
- in data 25 marzo 2015 si è tenuto un incontro presso la sede di VeGAL tra gli Enti interessati all'avvio della seconda fase di attuazione dell'Osservatorio del Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale, nel corso

della quale sono stati individuati il Soggetto promotore (nel Comune di Eraclea), i contenuti, i termini e le modalità per la definizione del Regolamento e del Programma generale di attività dell'Osservatorio.

Ritenuto pertanto di aderire alla seconda fase dell'Osservatorio del Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale.

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) la premessa è parte integrante della presente proposta;
- 2) di aderire alla seconda fase dell'Osservatorio del Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale;
- 3) di riconoscere il comune di Eraclea quale ente capofila e soggetto promotore della seconda fase dell'Osservatorio del Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale;
- 4) di approvare il Regolamento tipo riportato in allegato A alla presente deliberazione;
- 5) di approvare il Programma generale di attività riportato in allegato B alla presente deliberazione;
- 6) di rinviare, successivamente all'approvazione del Regolamento tipo e del Programma generale di attività da parte del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale, l'approvazione finale del Regolamento e del Programma di attività.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
arch. Renato Segatto

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL
PAESAGGIO DELLA BONIFICA DEL VENETO ORIENTALE
aderente alla "Rete regionale degli osservatori per il paesaggio"
(DGR n. 118 del 11 febbraio 2013)

Art. 1 - Oggetto

Oggetto del Regolamento è la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento dell'Osservatorio locale per il paesaggio del (denominazione osservatorio), nel seguito l'Osservatorio.

Il presente Regolamento costituisce attuazione della delibera di Giunta regionale del Veneto n. 118 del 11 febbraio 2013 e del "Protocollo d'intesa" per l'adesione dell'Osservatorio alla "Rete regionale degli Osservatori per il paesaggio", sottoscritto dalla Regione del Veneto e dal Soggetto promotore in data (data e luogo della sottoscrizione: da definirsi successivamente).

Si allega al presente atto copia del citato Protocollo, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale nella seduta del (data della seduta: da definirsi successivamente).

Art. 2 - Sede

L'Osservatorio ha sede presso il Museo del paesaggio di Boccafossa di Torre di Mosto, in idonei locali messi a disposizione dal Comune di Torre di Mosto.

Il servizio di segreteria dell'Osservatorio è assicurato da VeGAL e dal Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale.

Art. 3 - Durata

L'adesione alla "Rete regionale degli osservatori per il paesaggio" ha durata biennale e può essere riconfermata con la procedura prevista dall'art. 7 del Protocollo d'intesa.

Art. 4 - Organi dell'Osservatorio

L'Osservatorio si avvale per il proprio funzionamento dei seguenti organi:

il Comitato di gestione;

il Presidente;

il Comitato scientifico.

Art. 5 - Il Comitato di gestione

Il Comitato di gestione è l'organo composto dai rappresentanti degli enti e delle associazioni o altri soggetti espressione della realtà sociale locale:

Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria, Eraclea, Jesolo, San Donà di Piave, San Stino di Livenza e Torre di Mosto;

Consorzio di Bonifica Veneto Orientale;

VeGAL.

Il Comitato di gestione dura in carica per l'intero periodo di attività dell'Osservatorio; alla scadenza i suoi componenti possono essere riconfermati.

Il Comitato elegge tra i propri componenti il Presidente.

Partecipano alle riunioni del Comitato di Gestione, senza diritto di voto, altri soggetti proposti dal Presidente o da almeno due componenti del Comitato, in base alle necessità individuate di volta in volta rispetto agli argomenti da trattare.

Art. 6 - Convocazione e deliberazioni del Comitato di gestione

Il Comitato di gestione è convocato dal Presidente ogni qualvolta si renda necessario e comunque almeno una volta ogni quattro mesi o nel caso lo richiedano almeno due dei componenti.

Il Comitato di gestione è convocato con avviso contenente il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno, da spedirsi mediante posta elettronica od altro mezzo ritenuto idoneo. La convocazione dovrà pervenire agli interessati almeno cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno due giorni prima della medesima.

Per la validità delle sedute del Comitato di gestione è necessaria la presenza di almeno la metà dei componenti.

Le relative deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti; a parità di voti prevale quello del Presidente.

Il Presidente nomina il segretario verbalizzante tra i componenti del Comitato di gestione.

Art. 7 - Competenze del Comitato di gestione

Il Comitato di gestione, in coerenza con il Protocollo d'intesa richiamato al precedente art. 1, assume ogni iniziativa utile allo svolgimento delle attività dell'Osservatorio ed in particolare:

nomina il Presidente;

approva il Programma biennale delle attività ed eventuali modifiche al Regolamento, da trasmettere all'Osservatorio regionale per il paesaggio;

propone interventi d'interesse del territorio di riferimento, da avviare anche attraverso finanziamento con fondi regionali, statali ed europei;

approva la Sintesi annuale delle attività svolte;

approva la Relazione biennale prevista dall'art. 7 del Protocollo d'intesa;

garantisce la partecipazione della popolazione alle attività dell'Osservatorio, in particolare nella fase di programmazione delle attività e valutazione dei risultati.

Art. 8 - Competenze del Presidente

Il Presidente rappresenta l'Osservatorio e assicura il corretto funzionamento dello stesso, nonché il suo raccordo con l'Osservatorio regionale per il paesaggio, con gli enti, con le istituzioni e i soggetti rappresentativi del territorio.

Il ruolo di Presidente è ricoperto dal Rapp.te Legale (o da persona da lui delegata) del Soggetto promotore.

Il ruolo di Soggetto Promotore è assunto dal Comune di Eraclea per il primo biennio.

Art. 9 - Ruolo del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da riconosciuti esperti in possesso delle necessarie competenze ed esperienze professionali, tali da poter assumere un ruolo di supporto scientifico alle attività dell'Osservatorio.

Art. 10 - Attività di consultazione del territorio

L'Osservatorio potrà avvalersi di iniziative di consultazione dei portatori d'interesse del territorio e rappresentanti di Enti, istituzioni, ordini professionali, scuole, musei, associazioni di categoria, associazioni e fondazioni culturali ed ambientaliste.

Art. 11 - Oneri economici e gestione finanziaria.

Si individua nel soggetto promotore il soggetto con il compito di assicurare la corretta gestione economica/amministrativa dell'Osservatorio e di riferire in merito al Comitato di Gestione.

All'Osservatorio possono dare il loro sostegno con contribuzioni enti pubblici, organismi economici, istituti di credito, aziende e privati, che condividono gli scopi dell'Osservatorio.

Art. 12 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia al Protocollo d'intesa.

(luogo e data)

Allegato B

* * *

PROGRAMMA GENERALE DI ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DELLA BONIFICA DEL VENETO ORIENTALE

Premessa

Il 31 gennaio 2014 è terminata la fase sperimentale delle attività dell'Osservatorio locale di Bonifica del Veneto Orientale, prevista dal Protocollo d'intesa tra la Regione ed il Comune di Torre di Mosto del 31/7/2012.

Nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 2.7.2014 erano stati presentati i risultati finali dell'attività sperimentale dell'Osservatorio e la Conferenza aveva delegato il Comitato scientifico a formulare una proposta relativamente a: attività future dell'Osservatorio; budget necessario; governance.

Il presente programma rappresenta una proposta generale da sottoporre all'approvazione del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale.

Principi di riferimento

Il patrimonio paesaggistico e architettonico delle bonifiche agricole rappresenta un importantissimo lascito storico della modernità.

La bonifica idraulica meccanica realizzata tra Ottocento e Novecento ha infatti originato un nuovo patrimonio tanto nelle architetture (idrovoce, insediamenti urbani, singoli edifici, ponti...), che nei territori (rete idrografica dei canali, appoderamenti, infrastrutture viarie...).

Le azioni dell'Osservatorio per il Paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale dovranno favorire la tutela e la valorizzazione di questa risorsa, secondo i seguenti principi di riferimento:

partecipazione: il Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale va tutelato e valorizzato attraverso il coinvolgimento della popolazione, delle istituzioni locali e delle imprese, per concertare le azioni positive volte a favorire il benessere della popolazione e per trasmetterne i valori identitari;

territorio: il Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale è un paesaggio che deriva dall'azione dell'uomo per garantire la sicurezza idraulica di un territorio posto tra la Laguna di Venezia e i tratti terminali dei fiumi Sile, Piave, Livenza, Lemene e Tagliamento;

difesa: tutelare il Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale significa innanzitutto realizzare le azioni volte alla difesa idrogeologica, come garanzia di mantenimento degli usi del territorio;

conoscenza: valorizzare il Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale significa contribuire alla capacità della popolazione di riconoscerlo come valore identitario e alla capacità degli operatori locali di leggerlo, anche in relazione alle sue trasformazioni evolutive e nel rapporto con gli ambiti naturali, fluviali, lagunari, vallivi e costieri;

Osservatorio: l'Osservatorio del Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale opera per la tutela e valorizzazione di questa specificità, attivandosi per la diffusione dei principi sopraelencati.

Temi d'intervento

favorire la realizzazione di azioni informative e didattiche con le scuole;

favorire il turismo nel paesaggio di bonifica, secondo i principi generali del progetto "Paesaggi italiani";

fornire un supporto alle Commissioni locali per il paesaggio;

favorire l'adozione di regolamento edilizio tipo a livello sovra comunale, come strumento per il controllo della qualità ambientale e paesaggistica di un territorio;

favorire la realizzazione di attività formativa per i professionisti, i tecnici della PA, anche nell'ambito del corso annuale regionale per il paesaggio promosso dalla Regione Veneto;

favorire il raccordo con Enti, Università, Associazioni e centri studi per l'avvio di ricerche e tesi di laurea sul tema del paesaggio, anche attraverso il coinvolgimento di altri enti ed istituzioni rilevanti sul territorio (BIM, ATVO, ecc.) nelle attività dell'Osservatorio;

fornire un supporto scientifico-culturale al "distretto culturale del Veneto Orientale" per la promozione di attività culturale e di informazione sul paesaggio della bonifica, con particolare riferimento all'utenza giovane/scolastica, attraverso il raccordo tra iniziative culturali a livello locale realizzate da Enti, Musei ed istituzioni, anche nel quadro della "settimana della bonifica";

favorire la valorizzazione di ambiti SIC e agricoli caratteristici del paesaggio della bonifica; individuazione di progetti sperimentali per la valorizzazione paesaggistica (ad esempio lungo itinerari cicloturistici, corsi d'acqua, zone di degrado, vie di percorrenza, ecc.) e per il contesto paesaggistico "intermittente" caratteristico del litorale; individuazione di almeno un progetto di recupero e realizzazione con un percorso sperimentale che parta dagli obiettivi per risalire alle azioni da realizzare, anche ai fini della partecipazione al bando regionale per la selezione di interventi da realizzare nell'area dell'Osservatorio;
proseguire l'esperienza del concorso fotografico;
favorire l'aggiornamento della banca dati del patrimonio rurale promosso nel quadro della misura 323/A-1 del PSR 2007/13, nell'ambito del PSL e del PIA-R 2007/13, con particolare riferimento ai manufatti idraulici e ai contesti di paesaggio della bonifica;
favorire la mappatura di luoghi notevoli e di aree di degrado (es. aree industriali dismesse);
favorire iniziative volte al recupero della toponomastica di luoghi legati alla bonifica;
partecipare al "premio paesaggio veneto" attraverso documentazione e casi studio nelle varie sezioni;
collaborare con l'Osservatorio regionale per la stesura di "linee guida" o "prontuari" per i quadri conoscitivi PAT/PATI per fissare i contenuti paesaggistici minimi degli strumenti urbanistici;
favorire la partecipazione all'iniziativa regionale "segnalapaesaggio", per la segnalazione di paesaggi di pregio (da valorizzare) e degradati (da recuperare) da parte della società civile e successiva verifica preliminare alla segnalazione alla Regione Veneto;
partecipare alle attività di rete degli Osservatori locali promosse dalla Regione Veneto e lo scambio di buone prassi a livello nazionale ed internazionale.

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.